

I balneari già pensano alla nuova stagione

CASERTA (tobia) - L'Assobalneari e la Confapi più vicini per un'azione di rilancio del litorale domiziano e di tutta la Campania. Sottoscritto un protocollo di intesa che avvicina le due organizzazioni datoriali e che raccoglie circa 200 imprese del settore turistico, ed in particolare quelle aderenti all'Associazione balneari le quali attraverso questo percorso si qualificano come classe imprenditoriale aderendo al sistema Confapi. "Si è trattato, - ha precisato il presidente Domenico Orabona - di un risultato raggiunto al termine di un percorso di collaborazione iniziato alcuni mesi orsono con diverse aziende balneari, premiando la lor-

gimiranza di tutti gli attori coinvolti e creando le premesse per l'adesione prima a livello nazionale con il sistema Confindustria/Confapi per poi tradurlo a livello locale, proprio con la sottoscrizione del protocollo di intesa". Con questi elementi evolve ed acquista sempre più peso la rappresentanza Confapi Caserta che vede incrementata la base associativa di circa 100 nuove imprese che si vanno ad aggiungere alle 60 nuove iscritte dell'anno 2011. "Coniugare ambiente e territorio è una sfida decisiva per il nostra provincia - continua Orabona - La nostra terra oltre ai beni culturali ha anche un grande patrimonio di

risorse naturali ed ambientali antiche di grandissimo e strategico valore socio-economico. L'estensione delle spiagge, il litorale della provincia di Caserta è di 44.888 chilometri, devono trasformarsi in opportunità di sviluppo reale e costante". Della stessa idea il presidente di Assobalneari Antonio Cecoro che evidenzia come le sinergie tra il sistema dei balneari ed il mondo Confapi non potrà che portare nuova vitalità e dinamicità al turismo del territorio regionale e provinciale, sollecitando politiche attive "volte a valorizzare le bellezze delle coste e sancendo il grande senso di appartenenza al nostro territorio".